

~~Decreto direttoriale 4 febbraio 2020
del Direttore generale della Dgs~~
corp

VISTA la legge 21 settembre 2018, n. 108 recante ~~“Conversione in legge, con~~ ~~modificazioni, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante proroga di termini~~ ~~previsti da disposizioni legislative”~~ ~~che dopo l’articolo 4 inserisce il seguente:~~ “Art. 4-bis. (Proroga di termini in materia di emittenti radiotelevisive locali). - 1. All’articolo 4, ~~comma 2, ultimo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 2017,~~ ~~n. 146, recante il regolamento, da intendersi qui integralmente riportato, concernente i~~ ~~criteri di riparto tra i soggetti beneficiari e le procedure di erogazione delle risorse del~~ ~~Fondo per il pluralismo e l’innovazione dell’informazione in favore delle emittenti~~ ~~televise e radiofoniche locali, in attuazione degli obiettivi di pubblico interesse di cui~~ ~~all’articolo 1, comma 163, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l’assegnazione~~ ~~delle risorse del Fondo di cui all’articolo 1, comma 160, lettera b), della citata legge n.~~ ~~208 del 2015, e successive modificazioni, destinate alle emittenti radiofoniche e~~ ~~televise locali, al fine di estendere il regime transitorio anche all’anno 2019, dopo le~~ ~~parole: “alla data di presentazione della domanda” sono aggiunte le seguenti: “, mentre~~ ~~per le domande inerenti all’anno 2019 si prende in considerazione il numero medio di~~ ~~dipendenti occupati nell’esercizio precedente, fermo restando che il presente requisito~~ ~~dovrà essere posseduto anche all’atto della presentazione della domanda”;~~

VISTO il ~~decreto del Ministro dello sviluppo economico 20 ottobre 2017, pubblicato nella~~ ~~Gazzetta ufficiale del 10 novembre 2017, n. 263, con il quale sono state stabilite le~~ ~~modalità di presentazione delle domande per i contributi alle emittenti radiofoniche e~~ ~~televise locali in attuazione di quanto previsto dall’articolo 5, comma 2, del suddetto~~ ~~decreto del Presidente della Repubblica n.146;~~

VISTO il ~~decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del~~ ~~lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia~~ ~~di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità~~ ~~dirigenziali;~~

VISTO l’art. 53, ~~comma 16-ter, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che~~ ~~vieta, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego,~~ ~~prestazioni di attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari~~ ~~dell’attività della pubblica amministrazione in cui il dipendente abbia esercitato poteri~~ ~~autoritativi o negoziali, tenuto conto delle indicazioni dell’Autorità Nazionale~~ ~~Anticorruzione;~~

VISTO il ~~decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 recante “Testo unico della~~ ~~radiotelevisione”;~~

VISTO il ~~Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019~~ ~~“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, pubblicato in~~ ~~G. U. s.g. n. 195 del 21 agosto 2019 modificato con Decreto del Presidente del Consiglio~~ ~~dei Ministri 12 dicembre 2019, in corso di registrazione;~~

VISTO il ~~decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 gennaio 2020 recante~~

~~“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”; VISTO l’articolo 2 del sopracitato Regolamento che definisce i seguenti criteri di ripartizione delle risorse presenti sul capitolo di bilancio del Ministero al sostegno finanziario all’emittenza radio e televisiva operante in ambito locale.~~

~~a) 85 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti televisive, di cui il 5 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti televisive aventi carattere comunitario secondo quanto indicato nell’articolo 7;~~

~~b) 15 per cento riservato ai contributi spettanti alle emittenti radiofoniche, di cui il 25 per cento deve essere riservato ai contributi destinati alle emittenti radiofoniche aventi carattere comunitario secondo quanto indicato nell’articolo 7;~~

~~VISTO l’articolo 7 del Regolamento che così recita:~~

~~“1. L’ammontare annuo dello stanziamento destinato alle emittenti comunitarie, di cui all’articolo 3, comma 1, lettera d), è ripartito secondo i criteri e le aliquote sotto riportate:~~

~~a) in parti uguali tra tutti i soggetti beneficiari ammessi: 50 per cento~~

~~b) in proporzione al punteggio attribuito esclusivamente con riferimento al criterio riguardante dipendenti e giornalisti di cui all’articolo 6, comma 1, lettere a) e b): 50 per cento;~~

~~2. Nell’ambito dell’istruttoria per la predisposizione delle graduatorie di cui all’articolo 5, in separata sezione relativa alle emittenti comunitarie, il Ministero determina l’entità delle risorse risultanti dalla ripartizione di cui al comma 1, calcola la parte fissa del contributo dividendo l’importo di cui al comma 1, lettera a), tra tutti i soggetti beneficiari ammessi e attribuisce in maniera proporzionale al punteggio ottenuto da ciascuna emittente l’importo di cui al comma 1, lettera b).”~~

~~VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 45 della Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019;~~

~~VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 46 della Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019;~~

~~VISTO il Decreto Legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che all’articolo 2 comma 2 istituisce le azioni;~~

~~VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell’ 8 gennaio 2020, con il quale, ai sensi dell’art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, si è provveduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;~~

~~VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019 registrato~~

dalla Corte dei Conti in data 26 novembre 2019 ~~con n. 1029, con il quale al dott. Pietro~~

VISTA la relazione istruttoria della Divisione V dalla quale emerge ~~che, a seguito~~
dell'esame delle 325 domande presentate dalle emittenti radiofoniche ~~a carattere~~

